



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
tra i Comuni di Dragoni e Marzano Appio
Codice AUSA 0000577115



COMUNE DI DRAGONI

PROVINCIA DI CASERTA
AREA TECNICA

Tel. 0823 1682183 fax. 0823 866238

e.mail: areatecnica@comune.dragoni.ce.it pec: areatecnica.comune.dragoni@pec.it

Prot. n. 4241 del 08/08/2018

Albo Pretorio n. 419 del 08/08/2018

BANDO DI GARA

MEDIANTE PROCEDURA APERTA

Affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione di un Tempio Crematorio

PROJECT FINANCING

art. 183 comma 15 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

CUP C49G18000060005 - CIG 7594060090

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Dragoni,

I.1 Indirizzo: via Roma snc – CAP 81010 - DRAGONI (CE), tel. 0823/1682107; P.E.C.: areatecnica.comune.dragoni@pec.it

II. OGGETTO DELL'APPALTO

II.1. Descrizione: procedura selettiva per l'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione mediante finanza di progetto di una casa funeraria con annesso impianto di cremazione, art. 183 comma 15 del D.lgs. n. 50/2016.

II.1.1 CUP C49G18000060005 - Codice di Identificazione gara (CIG) n. 7594060090.

II.1.2 Luogo di esecuzione: Comune di Dragoni (CE), cimitero comunale.

II.1.3 Breve descrizione della concessione: Costituiscono oggetto del presente bando la progettazione definitiva ed esecutiva, compreso il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, la direzione lavori e la contabilità, il reperimento di tutte le autorizzazioni necessarie afferenti il funzionamento dell'opera, la costruzione della casa funeraria con annesso impianto di cremazione e delle annesso opere complementari, quali un parcheggio pubblico in adiacenza al cimitero esistente e l'allargamento ed asfaltatura della strada di accesso, nonché la gestione economica-funzionale, in regime di concessione, della casa funeraria con annesso impianto di cremazione.

II.1.4 CPV: oggetto principale: 45215300-0

II.2. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

II.2.1.1 L'importo globale e complessivo dell'investimento (costi accessori ed IVA inclusa) è stimato in € **1.541.585,05** come da quadro economico di progetto, così ripartito:

II.2.1.2 Importo lavori: € 1.187.000,00 (compresi oneri per la sicurezza diretti per € 16.000,00 ed € 7.000,00 per oneri sicurezza indiretti non soggetti a ribasso) IVA esclusa;

Le opere da realizzare sono riconducibili alla seguente categoria prevalente:

Categoria/Classe	Lavorazioni	Importo Euro	% su importo lavori
OG1 / III bis	Edifici civili ed industriali	1.187.000,00	100

II.2.1.3 Altre voci di spesa:

Le altre voci di spesa sono esplicitate nel progetto di fattibilità tecnico economica (quadro economico di progetto –R.03). Detti importi sono comprensivi anche dei diritti sulle opere d'ingegno di cui all'art. 2578 c.c..

II.2.1.4 Corrispettivo per il concessionario:

Il concessionario provvederà alla realizzazione ed installazione delle strutture e degli impianti con risorse totalmente a carico del concessionario aggiudicatario, recuperando l'investimento attraverso i ricavi di gestione degli stessi. La controprestazione a favore del concessionario consisterà esclusivamente nel diritto di gestire funzionalmente e sfruttare economicamente le opere realizzate per tutta la durata della concessione: non è previsto alcun tipo di contribuzione a favore del concessionario da parte dell'Amministrazione.

L'equilibrio dell'investimento deve risultare da un piano economico finanziario asseverato da un istituto di credito, ovvero da una delle società di cui all'art. 183, comma 9, del D.lgs. n. 50/2016.

II.3. TEMPI DI ESECUZIONE DELL'INTERVENTO

II.3.1 Tempi di esecuzione:

I termini massimi per l'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva sono quelli offerti dal promotore e precisamente:

Progettazione definitiva: 60 giorni;

Progettazione Esecutiva: 30 giorni;

I termini per la realizzazione dell'opera e del relativo collaudo sono 540 giorni.

II.4. DURATA DELLA CONCESSIONE

II.4.1 Durata della concessione: 30 (trenta) anni

III. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1.1 Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale e nel registro commerciale: sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, del Codice, con le modalità di cui al disciplinare di gara. I concorrenti non devono trovarsi nelle condizioni preclusive di cui all'art. 80 del Codice e devono essere in possesso dei requisiti di ammissione indicati nel disciplinare di gara. Sono altresì ammessi gli operatori economici con sede in altri Stati, alle condizioni di cui all'art. 49 del Codice; per essi il possesso dei requisiti per la partecipazione sarà accertato in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei relativi paesi.

I concorrenti che intendono realizzare in tutto o in parte con la propria organizzazione di impresa i lavori oggetto della concessione che si intende affidare, dovranno produrre attestazione di qualificazione in corso di validità, adeguata per categorie e classifiche ai valori del presente bando, rilasciata da società di attestazione (SOA) autorizzata. I concorrenti in possesso di attestazione di sola costruzione dovranno incaricare progettisti in possesso delle abilitazioni professionali richieste per la progettazione dell'opera oggetto del presente bando.

I lavori non realizzati direttamente dai concorrenti, ovvero tramite imprese da essi controllate o ad essi collegate, comunque eseguiti da soggetti qualificati ai sensi del Titolo III del D.P.R. n. 207/2010, dovranno essere indicati in sede di presentazione dell'offerta.

Non è richiesto il possesso del requisito di cui al Titolo III del D.P.R. n. 207/2010 per la progettazione (certificazione di qualità ISO 9000).

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, i concorrenti possono ricorrere all'istituto dell'avvalimento con l'osservanza delle modalità, prescrizioni e condizioni di cui all'articolo citato del Codice. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere d), e), g), g), del Codice, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

E' inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c., o che per l'intreccio dei loro organi, amministrativi e tecnici, ovvero sulla base di univoci elementi, rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

III.1.2 Capacità economica e finanziaria:

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti speciali indicati nel Disciplinare di gara

III.1.3 Capacità tecnica:

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti tecnico organizzativi indicati nel Disciplinare di gara

III.1.4 Cauzioni e garanzie richieste:

Per l'importo, le condizioni, i soggetti autorizzati al rilascio delle cauzioni e delle polizze assicurative a garanzia di quanto forma oggetto del presente bando, si rinvia al disciplinare di gara.

IV. PROCEDURA DI GARA:

IV.1 TIPO DI PROCEDURA: aperta, di cui all'art. 3, comma 1, lettera sss), e all'art. 60, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, integrata con le specifiche previsioni di cui all'art. 183, comma 15, del medesimo D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento di una concessione di lavori e servizi in project financing con diritto di prelazione a favore del **Promotore** società **SER.CIM s.r.l.** con sede in Alvignano (Ce), piazza Ex municipio n. 13.

Ove all'esito della presente procedura di gara vengano presentate offerte valutate economicamente più vantaggiose rispetto a quella del promotore, quest'ultimo, entro 15 giorni dalla comunicazione circa l'esito di gara, potrà esercitare la prelazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 15, del Codice. (D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).

IV.2 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, prendendo in considerazione gli elementi, criteri di valutazione e metodo di calcolo indicati nel disciplinare di gara. La concessione verrà affidata al concorrente che avrà realizzato il punteggio più alto quale risultante dalla sommatoria tra il punteggio attribuito all'offerta e quello assegnato all'offerta economica (metodo aggregativo compensatore):

IV.2.1. ELEMENTI DI VALUTAZIONE E FATTORI PONDERALI:

CRITERI	SUB-CRITERI		SUB PESO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
VALORE TECNICO E FUNZIONALE DEL PROGETTO	1.A	Qualità tecnica e completezza del progetto di fattibilità tecnico ed economica	15	50
	1.B	Caratteristiche e qualità delle soluzioni strutturali	5	
	1.C	Interazione con le infrastrutture esistenti	10	
	1.D	Qualità estetica ed architettonica	10	
	1.E	Tipologia dei materiali impiegati e misure utilizzate per il contenimento dei consumi energetici	10	
CONTENUTO DELLA CONVENZIONE	2.A	Qualità e completezza dello schema di convenzione anche con riferimento alle obbligazioni da assumersi con il contratto	5	10
	2.B	Qualità del servizio e modalità di prestazione del servizio	5	
CONTENUTO DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO	3.A	Importo delle opere da realizzare (punteggio attribuibile solo se desumibile da computo metrico estimativo predisposto in conformità al prezziario)	10	40
	3.B	Durata della concessione	5	
	3.C	Livello delle tariffe da praticare all'utenza e modalità di aggiornamento	5	
	3.D	Tempo di esecuzione dei lavori. Con attribuzione del punteggio attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti (minor termine) per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara (180 giorni),	10	
	3.E	Valore del Canone riconosciuto al comune	10	
TOTALE PUNTEGGI				100

IV.3. INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1. DOCUMENTAZIONE DI GARA ED ELABORATI PROGETTUALI: visibili presso gli Uffici del Settore Area Tecnica – via Roma snc (piano primo) – Comune di Dragoni (CE) nei giorni e negli orari di apertura al pubblico (lunedì e mercoledì dalle ore 8:30 alle 11:30 - martedì e giovedì dalle ore 16.30 alle 17.30). La documentazione di gara è altresì disponibile sul sito Internet: www.comune.dragoni.ce.it, nella sezione Lavori Pubblici – Bandi aperti.

IV.3.2. TERMINE PER RICEVERE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E LE OFFERTE: ore 13.00 del giorno 21/09/2018. Il plico contenente l'offerta dovrà essere consegnato all'ufficio protocollo del Comune di Dragoni, via Roma snc 81010 – Dragoni (CE).

IV.3.3 LINGUA UTILIZZABILE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: italiana.

IV.3.4 MODALITA' DI APERTURA DELLE OFFERTE:

Luogo: Centrale di Committenza presso Ufficio Tecnico Comunale – via Roma snc – Comune di Dragoni.

La prima seduta pubblica di gara è fissata per il giorno **28/09/2018 alle ore 16:00**.

Le sedute pubbliche successive, saranno comunicate, ai partecipanti, a mezzo PEC con almeno 48 ore di anticipo.

Valutazione offerte tecniche: sedute riservate, verbalizzate.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per ciascuna società offerente (o delegato munito di delega scritta: in caso di delega, il delegato dovrà esibire copia del certificato iscrizione nel registro delle imprese dell'operatore economico – società offerente).

V. ALTRE INFORMAZIONI:

a) Appalto indetto con determinazione del Capo Settore III n. 181 del 14/09/2017 (art. 32 comma 2 e 3, D.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i);

b) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

c) Si applicano le disposizioni previste dall'art. 93, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016.

d) Troverà applicazione quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 in merito alla possibilità di regolarizzare la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica ed all'offerta tecnica. Il concorrente che vi ha dato causa sarà invitato dalla Stazione Appaltante, nel termine di dieci giorni, a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine assegnato, il concorrente sarà escluso dalla gara.

e) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

f) Indicazione della terna dei subappaltatori e dei lavori che si intendono subappaltare nel rispetto di quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016;

g) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati secondo le modalità previste nello schema di contratto.

h) Responsabile del procedimento: **ing. Fabio LEONETTI**, via Roma snc – Comune di Dragoni;

i) Il presente bando è integrato dai documenti di gara, in particolare dal disciplinare di gara pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione.

j) Per i concorrenti stranieri si applicano l'art. 49 del D.lgs. n. 50/2016 e l'art. 62 DPR n. 207/2010. Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in paesi cosiddetti "black list" di cui al DM 4/5/1999 e al DM 21/11/2001, ai sensi dell'art. 37 commi 1 e 2 DL n. 78/2010, si applica il DM 14/12/2010.

k) La procedura verrà presieduta dalla Commissione di gara.

l) Si applica il capitolato generale approvato con DM n. 145/2000, limitatamente agli articoli ancora in vigore.

m) Si richiama l'obbligo di osservanza rigorosa dell'art. 5 della legge n. 136/2010 e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

n) Informazioni a carattere procedurale e tecnico possono richiedersi per iscritto, anche a mezzo P.E.C.: areatecnica.comune.dragoni@pec.it

Nelle richieste dovranno essere indicati i referenti delle imprese con i relativi recapiti. Le risposte di quesiti ritenuti di interesse generale saranno pubblicate sul sito internet nella sezione riservata alla procedura di gara.

o) Atto unilaterale d'obbligo.

L'Operatore Economico – in caso di aggiudicazione - si obbliga a pagare alla "Centrale di Committenza tra i Comuni di Dragoni e Marzano Appio" il corrispettivo dei servizi di committenza e per le tutte le attività di gara non escluse dal comma 2-bis dell'art. 41 del D.lgs. n. 50/2016 dalla stessa fornite, nella misura fissa di **€ 7.967,50**.

La presente obbligazione costituisce elemento essenziale dell'offerta. La stessa, a garanzia della validità dell'offerta, dovrà essere prodotta all'interno del plico della Documentazione Amministrativa utilizzando l'allegato "**Modello I - Atto Unilaterale d'Obbligo**" e sottoscritta dal concorrente. Si evidenzia che l'obbligazione, essendo parte integrante dell'offerta economica, è da considerarsi elemento essenziale dell'offerta presentata e pertanto, in mancanza della stessa, l'offerta sarà considerata irregolare ai sensi dell'art. 59, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016.

p) L'Operatore economico aggiudicatario si impegna a pagare al Comune di Dragoni gli oneri afferenti gli incentivi per funzioni tecniche nella misura prevista dall'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 nel testo in vigore prevedendo le necessarie somme nel quadro economico del progetto definitivo/esecutivo.

q) L'Operatore economico aggiudicatario si impegna a rimborsare al Comune di Dragoni gli oneri afferenti le spese di pubblicazione entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione ai sensi dell'art. 216, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016 nel testo in vigore.

V.1.1 DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando di gara:

- Disciplinare di gara;
- Progetto di fattibilità tecnico economica;
- Istanza di partecipazione alla gara e Dichiarazione unica (Modello A)
- Dichiarazione da parte dei consorziati (modello B)
- Dichiarazione delle percentuali di esecuzione delle categorie di lavorazioni i RTC e consorzi ordinari di concorrenti o GEIE non ancora costituiti (modello C)
- Dichiarazione del soggetto ausiliario in merito all'avvalimento, prevista all'art. 89 D.Lgs. 50/2016 (modello D)
- Dichiarazione relativa alla «idoneità' tecnica» (modello E)
- Elenco dell'attrezzatura tecnica (modello F).
- Dichiarazione del progettista individuato/associato (modello G)
- Dichiarazione del progettista che fa parte del proprio staff di progettazione (modello H)
- Atto Unilaterale di Obbligo (modello I)
- Documento di Gara Unico Europeo (*da produrre in maniera informatizzata*)

VI. Procedure di ricorso:

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Campania – sezione Napoli.

I ricorsi possono essere notificati all'Amministrazione aggiudicatrice entro 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Avverso le operazioni di gara potrà essere notificato ricorso entro 30 giorni dal ricevimento dell'informativa.

Dragoni, li 08/08/2018

IL RESPONSABILE DELLA C.U.C. / RUP

f.to Ing. Fabio Leonetti



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
tra i Comuni di Dragoni e Marzano Appio
Codice AUSA 0000577115



COMUNE DI DRAGONI

PROVINCIA DI CASERTA

AREA TECNICA

Tel. 0823 1682183 fax. 0823 866238

e.mail: areatecnica@comune.dragoni.ce.it pec: areatecnica.comune.dragoni@pec.it

Prot. n. 4241 del 08/08/2018

Albo Pretorio n. 419 del 08/08/2018

DISCIPLINARE DI GARA

MEDIANTE PROCEDURA APERTA

**Affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione di un Tempio Crematorio
PROJECT FINANCING**

art. 183 comma 15 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

1 – CONTENUTO GENERALE DELLA CONCESSIONE

Il presente disciplinare si riferisce alla gara indetta, ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D.lgs n. 50/2016, con procedura selettiva per l'affidamento della concessione di lavori pubblici aventi ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e gestione della casa funeraria con annesso impianto di cremazione sulla base del progetto di fattibilità tecnico economica presentato dal promotore e delle condizioni economiche e contrattuali proposte dal medesimo che è invitato alla presente procedura con riserva allo stesso delle prerogative di cui all'art. 183, comma 15 del D.lgs. n. 50/2016 come meglio dettagliato nel prosieguo.

1.1. - Oggetto

L'oggetto del contratto è specificato nel progetto di fattibilità tecnico economica posto a base di gara e può essere così sinteticamente riassunto:

- a) La **progettazione definitiva ed esecutiva**, compreso il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, dei lavori di costruzione di una casa funeraria con annesso impianto di cremazione e delle annesse opere complementari da realizzarsi in adiacenza del Cimitero di Dragoni, come meglio specificato nel progetto di fattibilità posto a base di gara;
- b) La **realizzazione dei lavori** di costruzione, compreso il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, la direzione lavori e la contabilità nel rispetto dei dettami del Codice dei Contratti e del Regolamento di attuazione ed esecuzione, della casa funeraria con annesso impianto di cremazione nonché il reperimento di tutte le autorizzazioni afferenti la realizzazione;
- c) La **gestione** della casa funeraria con annesso impianto di cremazione nonché il reperimento di tutte le autorizzazioni afferenti il funzionamento dell'opera (quali ad esempio pareri ed autorizzazioni sanitarie, autorizzazioni ambientali, pareri VV.F., ecc.).

La remunerazione per l'impegno economico del privato a seguito della progettazione e realizzazione dell'opera è assicurata dai proventi della gestione economica della struttura, per un numero di anni pari alla durata della concessione. Il tutto accompagnato da un prezzo che consiste esclusivamente nell'attribuzione al concessionario del diritto di cui all'art. 952, I comma, C.C., per costruire e mantenere la casa funeraria con annesso impianto di cremazione: non è previsto alcun altro tipo di contribuzione a favore del concessionario da parte dell'Amministrazione.

La realizzazione dell'intervento dovrà garantire, a titolo non esaustivo, i seguenti requisiti:

1. Igienico sanitari;
2. Di sicurezza;

3. Ambientali (emissioni in atmosfera ed acustici)
4. D'uso;
5. Dimensionali, morfologici e di funzionalità;
6. Relativi allo smaltimento dei rifiuti;
7. Di affidabilità/ stabilità;
8. Di gestione e manutenzione/ gestione e conduzione;
9. Di manutenzione ordinaria e straordinaria
10. Di rispetto della vigente legislazione in materia di progettazione, costruzione e gestione di tempi crematori.

1.2 – Informazioni generali

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Dragoni.

Luogo di esecuzione: Cimitero di Dragoni – svincolo SS. 372

I terreni interessati dall'intervento, costituito dalla casa funeraria con annesso impianto di cremazione con annesse opere complementari risultano censiti al Catasto Terreni del Comune di Dragoni al foglio n. 4, particella n. 40.

Lotti: l'opera non è suddivisa in lotti.

Atti fondamentali:

- a) Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 21/11/2017 di valutazione di pubblico interesse;
- b) Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 27/03/2018 di approvazione proposta (progetto di fattibilità tecnico economica) e conferma di pubblico interesse;
- c) Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 29/06/2018 di inserimento dell'opera nel programma triennale delle Opere Pubbliche 2018/2020 ed elenco annuale 2018;
- d) Determinazione dirigenziale n. 88 del 08/08/2018 (Reg. Gen. n. 197/2018) di avvio della procedura di finanza di progetto prevista dall'art. 183, comma 15 del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento della concessione di lavori pubblici aventi ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e gestione della casa funeraria con annesso impianto di cremazione sulla base del progetto di fattibilità tecnico economica presentato dal promotore e delle condizioni economiche e contrattuali proposte dal medesimo che è invitato alla presente procedura con riserva allo stesso delle prerogative di cui all'art. 183, comma 15 del D.lgs. n. 50/2016 come meglio dettagliato nel prosieguo;

Società di progetto:

A norma dell'art. 184 del D.lgs. n. 50/2016 l'aggiudicatario, dopo l'aggiudicazione ha la facoltà di costituire una società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile con capitale sociale pari ad almeno euro 1.000.000,00 e nel rispetto di quanto di seguito precisato.

Promotore:

Il promotore è il soggetto la cui proposta è stata valutata di pubblico interesse e quindi la **SER.CIM. srl** con sede in Alvinzano (CE), piazza Ex Municipio n. 13 – CAP 81012 – P.IVA 03041420617.

Prerogative riservate al promotore:

- a) A norma dell'art. 183, comma 15 del D.lgs. n. 50/2016 il promotore è invitato alla presente gara: l'invito avviene mediante inoltro con comunicazione diretta del bando di gara e del presente disciplinare;
- b) A norma dell'art. 183, comma 15 del D.lgs. n. 50/2016 se non sono state presentate offerte valutate economicamente più vantaggiose rispetto a quella del promotore il contratto è aggiudicato a quest'ultimo, mentre, in caso contrario:
 - Il promotore stesso, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'amministrazione, può adeguare la propria proposta a quella del miglior offerente, aggiudicandosi il contratto (in tal caso l'Amministrazione rimborsa al miglior offerente, a spese del promotore, le spese sostenute per la partecipazione alla gara);
 - Se il promotore, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'Amministrazione, non adegua la propria proposta a quella del miglior offerente, quest'ultimo è aggiudicatario e l'Amministrazione rimborsa al promotore, a spese dell'aggiudicatario, le spese sostenute.

Obblighi del promotore:

L'aggiudicazione avviene con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 secondo quanto indicato nel presente disciplinare. L'offerta economicamente più vantaggiosa è determinata in relazione ad elementi specificati di seguito valutati dalla Commissione di gara

secondo le disposizioni del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Dragoni e in conformità delle norme contenute nel presente disciplinare.

A partecipare alla seduta di gara pubblica, presso gli Uffici del Comune di Dragoni, sono ammessi tutti gli offerenti.

Responsabile del procedimento è l'ing. Fabio LEONETTI – Resp. Settore Tecnico.

Il presente disciplinare, comprensivo di tutti i suoi allegati, unitamente al bando di gara ed al progetto di fattibilità tecnico economica, sono pubblicati sul sito internet del Comune di Dragoni (www.comune.dragoni.ce.it) in versione integrale e possono essere direttamente scaricati in formato digitale.

1.3 – Quantitativo o entità totale:

Il costo di costruzione stimato nel progetto di fattibilità tecnico economica posto a base di gara, come di seguito indicato:

Categoria prevalente: **OG 1** (Edifici civili ed industriali) per **Euro 1.187.000,00** (Classifica III- bis)

1.4 – Condizioni contrattuali ed economiche offerte dal promotore poste a base di gara

Le condizioni contrattuali del proponente si elencano di seguito:

- a. Durata massima complessiva della concessione, in base al piano di fattibilità economico finanziario, non superiore ad anni 30;
- b. Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobili, compresi impianti e strutture;
- c. Fornitura e manutenzione arredi del complesso;
- d. Erogazione dei servizi di pulizie, guardiania, vigilanza e gestione calore riferiti all'immobile;
- e. Riconsegna, al termine del rapporto di concessione, dell'immobile, dei beni e degli arredi, comprensivi di accessori, attrezzature, ecc., in buono stato d'uso e manutenzione;
- f. Nomina di Responsabile Tecnico e Responsabile della Gestione come unico referente nei confronti dell'Amministrazione Comunale nelle fasi di progettazione e realizzazione delle opere e gestione del servizio;
- g. Tempo redazione progetto definitivo giorni 60 a partire dalla data di sottoscrizione della concessione;
- h. Tempo per acquisizione pareri giorni 180;
- i. Tempo redazione progetto esecutivo giorni 30 a partire dalla comunicazione di avvenuta acquisizione di tutti i pareri previsti;
- j. Durata complessiva dei lavori giorni 180;
- k. Contributo annuo riconosciuto all'Amministrazione Comunale pari al 12 % dei ricavi derivanti dalla suddetta gestione annualmente adeguato all'indice ISTAT costo vita, indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati.

2 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla presente gara, oltre al promotore che è invitato direttamente dall'amministrazione mediante l'inoltro degli atti di gara:

- i soggetti di cui agli articoli 45 e 48 del D.lgs. 50/2016, nonché soggetti con sede in altri stati membri dell'Unione europea. Mancanza di cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016 auto dichiarate e successivamente verificate, secondo quanto previsto nel disciplinare di gara. Iscrizione alla CCIAA per attività e specializzazione inerenti il tipo di servizi in oggetto;
- i soggetti di cui all'art. 46, comma 1, lettera c), del D. Lgs. 50/2016 e precisamente le società di ingegneria;
- i soggetti che svolgono in via professionale attività finanziaria, assicurativa, tecnico-operativa, di consulenza e di gestione nel campo dei lavori pubblici o di pubblica utilità e dei servizi alla collettività, che negli ultimi tre anni hanno partecipato in modo significativo alla realizzazione di interventi di natura ed importo almeno pari a quello oggetto della proposta. Possono presentare proposte anche soggetti appositamente costituiti, nei quali comunque devono essere presenti in misura maggioritaria soci aventi i requisiti di esperienza e professionalità appena indicati. In particolare, per i soggetti che svolgono in via professionale attività finanziaria, assicurativa, tecnico operativa, di consulenza e di gestione nel campo dei lavori pubblici o di pubblica utilità e dei servizi alla collettività, si richiede che essi abbiano, negli ultimi tre anni, partecipato in modo significativo alla realizzazione di almeno un intervento di natura ed importo almeno pari, nel complesso, a quello oggetto della proposta. Si precisa che le opere in precedenza realizzate possono riguardare interventi simili a quello oggetto del presente avviso, purché attestino le capacità del proponente stesso nel settore specifico di appartenenza. Per partecipazione in

modo significativo deve intendersi l'aver contribuito all'iniziativa assumendo il ruolo principale ai fini dell'apporto proprio del settore.

I soggetti sopra indicati devono possedere, anche associando o consorziando altri soggetti, i seguenti requisiti economico - finanziari e tecnico - organizzativi:

- a. **fatturato medio** relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- b. **capitale sociale** non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;
- c. **svolgimento negli ultimi cinque anni** di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- d. **svolgimento negli ultimi cinque anni** di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento;

In alternativa ai requisiti previsti alle lettere c) e d), il candidato può incrementare i requisiti previsti dalle lettere a) e b) in misura di 1,5 volte.

Il requisito previsto dalla lettera b) può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

Il fatturato medio di cui alla citata lettera a) e l'importo medio di cui alle lett. c) e d) è determinato sommando i dati relativi agli ultimi cinque anni, dividendo tale somma per cinque.

Per servizi affini si intendono servizi di cremazione o servizi cimiteriali.

Qualora il concorrente alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti di cui sopra devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento deve possedere una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti di cui alle lettere a) e b).

Nel caso in cui i concorrenti in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 risultino carenti dei requisiti di capacità economico-finanziaria sopra indicati e intendano partecipare alla gara utilizzando l'**istituto dell'avvalimento**, essi potranno soddisfare tale loro esigenza presentando la documentazione prevista dall'art. 89, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e rispettando le prescrizioni di cui ai commi successivi dell'articolo stesso.

In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, la mancata presentazione anche di una sola della documentazione prescritta dall'art. 89, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 comporta l'esclusione dalla gara.

Inoltre comporta l'esclusione dalla gara la presentazione del contratto di avvalimento privo della specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

I soggetti partecipanti alla gara, se eseguono lavori con la propria organizzazione di impresa, devono essere qualificati secondo quanto previsto dall'articolo 84 del d.lgs. n. 50/2016 e quindi devono essere in possesso di qualificazione SOA nelle categorie previste e per classifica adeguata all'importo dei lavori.

I soggetti partecipanti alla gara che non eseguono lavori con la propria organizzazione di impresa, devono impegnarsi ad affidare i lavori stessi a soggetti qualificati secondo quanto previsto dall'articolo 84 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m. e quindi devono essere in possesso di qualificazione SOA nelle categorie previste e per classifica adeguata all'importo dei lavori.

I concorrenti in possesso di attestazioni SOA di sola costruzione devono avvalersi di progettisti qualificati in possesso delle abilitazioni professionali e dei requisiti richiesti per la progettazione delle opere.

I concorrenti in possesso di attestazione SOA di progettazione e costruzione devono dimostrare il possesso dei requisiti dei professionisti come di seguito indicati per il tramite del proprio staff tecnico o, in difetto, avvalersi di progettisti qualificati in possesso delle abilitazioni professionali e dei requisiti richiesti per la progettazione delle opere.

Requisiti minimi di progettazione

I concorrenti sono tenuti ad individuare e designare i soggetti cui verrà demandata la progettazione dell'opera. Le categorie e classi relative alla progettazione dell'opera, riferite alla declaratoria del DM 17.06.2016 sono preliminarmente definite nella tabella seguente:

DESCRIZIONE LAVORI	CATEGORIA IMPORTO LAVORI	CATEGORIA SERVIZI – DESTINAZIONE – ID OPERE
Costruzione impianto crematorio	CAT.: OG1 – classifica III bis	Categoria: Edilizia Destinazione funzionale: Cultura,

	IMPORTO: € 1.187.000,00	Vita Sociale, Sport, Culto ID opera: E.11 (ex I/c)
--	-------------------------	---

Sono contemplate per la completa realizzazione dell'opera le seguenti attività professionali:

- geologo;
- archeologo;
- progettista delle strutture;
- progettista impianti;
- coordinatore della sicurezza in progettazione;
- direttore dei lavori;
- coordinatore della sicurezza in esecuzione

Coordinatore per la sicurezza:

Il coordinatore per la sicurezza in fase progettuale ed in fase esecutiva dei lavori deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.

Relazione geologica e relazioni specialistiche:

Al **progetto definitivo ed esecutivo** dell'opera dovranno essere allegate specifiche **relazioni geologiche** redatte da tecnico iscritto all'albo dei geologi. Tale prestazione non potrà essere subappaltata; potranno essere subappaltati le indagini geologiche (geognostiche), geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio.

Al **progetto definitivo ed esecutivo** dell'opera dovranno essere allegate specifiche **relazioni archeologiche** redatte da tecnico iscritto all'albo degli archeologi.

Requisiti dei progettisti:

- a. **fatturato minimo globale** per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del codice, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo massimo pari al doppio dell'importo a base di gara (2 x € 71.220,00).

Oppure:

in **alternativa al fatturato minimo globale**, ai fini della comprova della capacità economico finanziaria il professionista può dimostrare il requisito attraverso una "copertura assicurativa" contro i rischi professionali per un importo percentuale pari al 10% del costo di costruzione dell'opera da progettare (€ 1.187.000,00), così come consentito dall'art. 83, comma 4, lett. c) del codice e specificato dall'allegato XVII, parte prima, lettera a).

- b. avvenuto **espletamento** negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari ad 1 (una) volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie;
- c. avvenuto **svolgimento** negli ultimi dieci anni di **due servizi** di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a **0,40 volte** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;
- d. **numero medio annuo del personale tecnico** utilizzato negli ultimi tre anni (*comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni*), in una misura non inferiore a **1 (una) volta** le unità stimate nel presente avviso per lo svolgimento dell'incarico pari, queste ultime, a 4 tecnici come appresso distinti (n. 1 progettista – n. 1 coordinatore della sicurezza – n. 1 archeologo – n. 1 geologo). Al riguardo si precisa che le opere impiantistiche dovranno essere progettate da un ingegnere, mentre le progettazioni architettoniche e strutturali potranno essere assunte anche da un architetto. La relazione geologica e archeologica sono da considerarsi attività specialistiche.

- e. **iscrizione del progettista** presso i competenti ordini professionali abilitanti all'espletamento dell'attività professionale oggetto del presente affidamento. I cittadini di altro Stato membro non residente in Italia, devono provare la loro iscrizione (secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale risiede) in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali;
- f. **(in caso di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 46, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.):** la presenza di un professionista, del quale occorre indicare le generalità, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione (dipendente o collaboratore associato).

Ai sensi dell'art. 83, comma 5, secondo periodo, la Stazione Appaltante da atto che il fatturato minimo globale specifico sopra stabilito è richiesto al fine di assicurare che gli operatori economici candidati siano contraddistinti da una struttura economico-finanziaria che garantisca stabilità organizzativa ed operativa.

Circa le modalità di computo delle unità di dipendenti rilevati ai fini del presente requisiti, diversificati per professionisti singoli, associati e per soggetti organizzati in forma societaria, si rinvia al punto 2.2.2.1, lett. d) ed e) della Linea Guida n. 1 ANAC di cui alla Delibera n. 973, del 14 settembre 2016 aggiornate al D.Lgs 56/2017 con delibera del Consiglio dell'autorità n. 138 del 21/02/2018 a titolo "indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria".

Il possesso dei requisiti di ordine speciale relativi alla progettazione dovrà essere attestato mediante dichiarazione, da prestarsi a pena di esclusione, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e dovrà riportare i dati del professionista, la sua identificazione, le relative specializzazioni, nonché la dichiarazione di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

3 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire entro il termine perentorio **ORE 13:00 del giorno 21/09/2018** ed all'indirizzo **"CUC tra i comuni di Dragoni e Marzano Appio" presso via Roma, snc – CAP 81010 – Dragoni (CE)"**

Sul plico dovranno essere riportate le seguenti indicazioni:

1. **"Affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione di un Tempio Crematorio - PROJECT FINANCING art. 183 comma 15 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. – Comune di Dragoni;**
2. **CUP C49G1800060005 - CIG 7594060090**
3. **Data ricezione offerte: ore 13:00 del 21/09/2018;**
4. **Indirizzo del Mittente indicando: oggetto sociale, forma di partecipazione, indirizzo e pec; in caso di ATI / RTP va indicato il mandatario ed i mandanti.**

Farà fede il timbro d'arrivo posto dall'Amministrazione. E' facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, all'ufficio Protocollo del Comune di Dragoni.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti; non saranno ammesse alla gara le imprese i cui plichi perverranno all'Amministrazione dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione degli stessi e questo anche qualora il mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

I plichi devono essere idoneamente sigillati sui lembi di chiusura con ceralacca o altro strumento idoneo a garanzia dell'integrità e di non manomissione del contenuto e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara e al termine previsto al punto IV.3.2 del bando di gara.

I plichi devono contenere al loro interno le seguenti buste, non trasparenti, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente: **"A – Documentazione Amministrativa"**, **"B – Offerta tecnica"** e **"C – Offerta economica"**.

NELLA BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" DEVONO ESSERE CONTENUTI I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. **Istanza di partecipazione alla gara**, in competente bollo, comprendente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, compilata seguendo quanto contenuto

nel **modello “A”**, allegato quale parte integrante e sostanziale. Ai sensi del comma 6 dell’art. 76 D.lgs. n. 50/2016 occorre obbligatoriamente indicare l’indirizzo P.E.C. al fine dell’invio delle comunicazioni (la mancata indicazione esonera l’Amministrazione da responsabilità per tardivo o mancato recapito delle comunicazioni). L’istanza e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti (RTC) o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora formalmente costituiti, l’istanza e le dichiarazioni devono essere sottoscritte dai legali rappresentanti di ciascun concorrente che costituirà il RTC o il consorzio o il GEIE. L’istanza e le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. La sottoscrizione dovrà essere autenticata ai sensi di legge oppure, in alternativa, dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento valido di identità del sottoscrittore, a pena di esclusione.

In caso di RTC e consorzi ordinari di concorrenti o GEIE il “modello A” allegato dovrà essere adattato dal concorrente, tenuto conto che le dichiarazioni dovranno essere espresse relativamente a tutti i soggetti che partecipano al RTC o al consorzio ordinario di concorrenti o GEIE. Nel caso di consorzi le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di capacità generale devono essere rese anche da parte dei consorziati, seguendo il modello “B”. Limitatamente ai consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.lgs. n. 50/2016 il modello “B” va presentato solo per i consorziati per i quali il consorzio concorre; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell’esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati. L’oggetto sociale indicato dal consorziato deve essere attinente ai lavori da eseguire.

2. **(nel caso di RTC o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE già costituiti)**: mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito al mandatario per atto pubblico o scrittura privata autenticata, registrato ai sensi del DPR 131/1986, recante l’indicazione della quota di partecipazione di ciascun operatore economico al RTC, ovvero l’atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE nel quale sia indicata la quota di partecipazione di ciascun operatore economico al consorzio o GEIE. Se non sono indicate le quote di partecipazione occorre presentare un’autodichiarazione conforme a quanto previsto nell’allegato E al presente disciplinare.

3. **garanzia provvisoria pari al 2%** dell’importo base in originale prevista all’art. 93 D.lgs. 50/2016 e al punto III.1.4 del bando di gara, valida per almeno centottanta giorni successivi al termine di cui al punto IV.3.2 del bando. Deve inoltre contenere l’impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la ulteriore durata indicata nel bando, non superiore a ulteriori centottanta giorni, nel caso in cui al momento della scadenza della garanzia provvisoria non sia ancora intervenuta l’aggiudicazione, su richiesta dell’Amministrazione nel corso della procedura, come previsto all’art. 93 c. 5 D.lgs. n. 50/2016. Tale impegno non è dovuto dalle microimprese, piccole e medie imprese e dai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

La garanzia provvisoria può essere prestata, in alternativa, con versamento in contanti mediante:

- **bollettino C.C.P. n. 13484811** intestato a Comune di Dragoni – Servizio Tesoreria, sul quale indicare nella causale di versamento: “cauzione provvisoria per la gara di affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione economico funzionale di una casa funeraria con annesso impianto di cremazione”;
- **bonifico bancario** a favore della tesoreria della Stazione Appaltante presso la Banca UBI – Filiale di Alvinzano, cod. **IBAN IT91T03111 7477 00000000 10926**.

oppure in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di Tesoreria Provinciale o presso le Aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore di questa Amministrazione Aggiudicatrice; in entrambi i casi si dovrà trasmettere l’atto o il documento idoneo, esclusivamente in originale, che comprovi il deposito di tali titoli a titolo di pegno.

Se la garanzia provvisoria viene prestata con versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o in assegni circolari presso l’Amministrazione, occorre presentare anche la dichiarazione, in originale, di uno dei soggetti previsti all’art. 93 D.lgs. n. 50/2016 contenente l’impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell’appalto, a richiesta del concorrente, la cauzione definitiva di cui all’art. 103 D.lgs. n. 50/2016 in favore dell’Amministrazione. Nel caso di RTC o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora costituito deve essere rilasciata a nome di tutti i partecipanti al RTC o consorzio o GEIE. Tale impegno non è dovuto dalle microimprese, piccole e medie imprese e dai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. Per usufruire della riduzione della garanzia provvisoria (ex art. 93 c. 7 D.lgs. n. 50/2016) il certificato del Sistema aziendale di qualità conforme alle norme ISO 9001:2000, deve essere posseduto da tutti i

componenti del RTC. Nel solo caso di RTC verticale la riduzione della garanzia può essere applicata anche solo limitatamente alla quota parte riferibile ai soggetti raggruppati dotati di certificazione.

4. **Cauzione ai sensi dell'art. 183 c. 13 del D.Lgs 50/2016.** Documentazione, in originale, comprovante la costituzione di una cauzione per l'ammontare complessivo pari ad **euro 38.861,63** corrispondente al **2,5% dell'importo dell'investimento**. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni successivi al termine di cui al punto IV.3.2 del bando. Deve inoltre contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la ulteriore durata indicata nel bando, non superiore a ulteriori centottanta giorni, nel caso in cui al momento della scadenza della garanzia provvisoria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta dell'Amministrazione nel corso della procedura, come previsto all'art. 93 c. 5 D.lgs. n. 50/2016.; in caso di assenza di tale dichiarazione la Commissione invita il concorrente alla regolarizzazione assegnando a tal fine un termine breve. Costituisce causa di esclusione il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla predetta richiesta.

Tale garanzia può essere prestata, in alternativa, con versamento in contanti mediante:

- **bollettino C.C.P. n. 13484811** intestato a Comune di Dragoni – Servizio Tesoreria, sul quale indicare nella causale di versamento: “cauzione provvisoria per la gara di affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione economico funzionale di una casa funeraria con annesso impianto di cremazione”;
- **bonifico bancario** a favore della tesoreria della Stazione Appaltante presso la Banca UBI – Filiale di Alvignano, cod. **IBAN IT91T03111 7477 00000000 10926**.

oppure in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di Tesoreria Provinciale o presso le Aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore di questa Amministrazione Aggiudicatrice; in entrambi i casi si dovrà trasmettere l'atto o il documento idoneo, esclusivamente in originale, che comprovi il deposito di tali titoli a titolo di pegno.

5. **DGUE (documento di gara unico europeo)** di cui all'art. 85 del D.lgs. n. 50/2016 in attuazione dell'art. 59 direttiva 2014/24/UE (appalti pubblici settori ordinari):

Il DGUE dovrà essere reso disponibile esclusivamente in forma elettronica, nel rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici (art. 85, comma 1).

Tale documento è finalizzato alla dimostrazione del possesso di ordine generale e speciale dei cui rispettivamente all'art. 80 e 83 del D.Lgs. n. 50/2016 e deve essere compilato nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 (pubblicato in GUUE L 3/16 del 6 gennaio 2016);
- Circolare del Ministero delle Infrastrutture e trasporti 18 luglio 2016, n. 3 a titolo “Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016);

Si precisa che gli operatori economici stabiliti in altri stati membri, qualora non in possesso della certificazione SOA, nella parte IV sezione C punto 13 dovranno dichiarare quanto segue:

- si è in possesso dei requisiti d'ordine speciale previsti dal d.P.R. n. 207/2010 s.m.i. accertati, ai sensi dell'art. 62 dello stesso decreto, idonei a surrogare la certificazione SOA richiesta dal bando di gara secondo le norme vigenti nel proprio paese di stabilimento e precisamente: l'indicazione dell'autorità attestante, il numero del certificato, la data, la validità dello stesso e la qualifica alla quale si riferisce l'attestazione e se tale attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti per il possesso dei requisiti speciali;

6. **(per i RTC e consorzi ordinari di concorrenti o GEIE non ancora costituiti)** al fine di effettuare la preventiva verifica della corrispondenza dei requisiti di qualificazione posseduti dai singoli operatori economici in relazione alle singole quote di partecipazione all'esecuzione del contratto è necessario presentare un'autodichiarazione (seguendo preferibilmente quanto indicato nel modello “C” allegato) circa le quote di ripartizione, tra gli operatori economici che compongono il RTC o il consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, delle categorie di cui al punto II.2.1.2. del bando. Ogni operatore economico deve possedere la qualificazione per le categorie e relativi importi che dichiara di eseguire. Il RTC o il consorzio o GEIE nel suo complesso deve essere in possesso dei requisiti richiesti dal bando.

7. **Quietanza** per l'importo di **€ 140,00** a dimostrazione dell'avvenuto versamento della somma dovuta all'Autorità Nazionale Anticorruzione, riportante il Codice di identificazione previsto al punto II.1.1 del bando (Deliberazione 1377 del 21 dicembre 2016 pubblicata sulla G.U. n. 43/2017 e istruzioni operative

in vigore dal 1/1/2015 pubblicate sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/home/_riscossioni) OPPURE: dichiarazione di avvenuto pagamento all'Autorità nei termini previsti (e quindi entro la data di spedizione dell'offerta), con disponibilità all'esibizione della ricevuta di pagamento (in originale od anche in copia conforme). In caso di RTC il pagamento è eseguito dal capogruppo.

8. **Attestazione** (o fotocopia accompagnata da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità all'originale, ai sensi del DPR n. 445/2000) o, nel caso di concorrenti costituiti da RTC o consorzi ordinario di concorrenti o GEIE, più attestazioni (o fotocopie accompagnate da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità all'originale, ai sensi del DPR n. 445/2000), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate a quelle dei lavori da appaltare. In caso di avvalimento vedere il relativo punto.
I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal DPR n. 207/2010 accertati, ai sensi dell'art. 62 del suddetto DPR n. 207/2010, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.
9. **(qualora i documenti di cui al Capo VII oppure l'attestato SOA siano intestati a soggetti diversi da quello partecipante, a seguito di modifiche per trasformazioni, conferimenti, fusioni ecc)** copia autentica notarile del relativo atto di modifica.
10. **(in caso di avvalimento)**
 - a) contratto (in originale o copia autentica) in virtù del quale l'operatore economico ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, oppure, nel caso di avvalimento nei confronti di un operatore economico che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva da parte del concorrente attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo. Il contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico nonché la durata del contratto.
 - b) **(se l'avvalimento avviene per l'attestato SOA)** attestato SOA dell'operatore economico ausiliario, secondo le modalità previste al precedente punto 7. E' possibile avvalersi delle attestazioni SOA di più soggetti per la stessa categoria.
 - c) dichiarazione dell'operatore economico ausiliario, prevista all'art. 89 del D.lgs. n. 50/2016, seguendo preferibilmente quanto previsto nell'allegato modello "D".
 - d) dichiarazioni previste ai precedenti punti 5) e 6) con riferimento all'operatore economico ausiliario.
11. **(per i concorrenti che individuano o associano un progettista)** Dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, (resa utilizzando preferibilmente il modello "G" allegato) del progettista individuato/associato, di inesistenza delle cause di esclusione e del possesso dei requisiti previsti nel bando. Nel caso venga individuata/associata una società la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante oppure da un procuratore (in tal caso va trasmessa la relativa procura). Nel caso in cui il progettista "associato" o "individuato" sia costituito da una pluralità di soggetti, la dichiarazione di cui al presente punto deve essere prodotta da ciascun soggetto. Nel caso di consorzio stabile di progettisti, la dichiarazione deve essere prodotta dal consorzio. Se il concorrente è un RTC i progettisti dovranno necessariamente ricoprire nel RTC il ruolo di mandante. Devono essere presentate anche le dichiarazioni dei punti 5) e 6).
Oppure (per i concorrenti che individuano un progettista facente parte del proprio staff di progettazione) Dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, (resa utilizzando preferibilmente il modello "H" allegato) del progettista individuato, di inesistenza delle cause di esclusione. Nel caso venga individuata una pluralità di progettisti, le dichiarazioni di cui al presente punto devono essere prodotte da ciascun soggetto.
12. **attestato di presa visione** del progetto rilasciato dal Committente in originale;
13. Codice **PASSOE** attribuito dall'AVCP;

14. **Atto unilaterale d'obbligo.** L' Operatore Economico – in caso di aggiudicazione - si obbliga a pagare al “Comune di Dragoni” il corrispettivo dei servizi di committenza e per le tutte le attività di gara non escluse dal comma 2-bis dell'art. 41 del D.lgs. n. 50/2016 dalla stessa fornite, nella misura di **€ 7.967,50**. La presente obbligazione costituisce elemento essenziale dell'offerta. La stessa, a garanzia della validità dell'offerta, dovrà essere prodotta all'interno del plico della **Documentazione Amministrativa** utilizzando l'allegato “**Modello I - Atto Unilaterale d'Obbligo**” e sottoscritta dal concorrente. Si evidenzia che l'obbligazione, essendo parte integrante dell'offerta economica, è da considerarsi elemento essenziale dell'offerta presentata e pertanto, in mancanza della stessa, l'offerta sarà considerata irregolare ai sensi dell'art. 59, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016.

NELLA BUSTA “**B – OFFERTA TECNICA**” DEVE ESSERE CONTENUTA:

a) variante al progetto di fattibilità, elaborata nel rispetto delle specifiche tecniche, delle prescrizioni e dei vincoli posti dal progetto di fattibilità tecnico economica a base di gara, e deve essere composta dagli elaborati di cui al D.lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e i. e completa degli elaborati grafici esplicativi in modo da poter valutare l'opera progettata sotto il profilo tecnico ed estetico. La variante deve essere corredata di specifica relazione che ne illustri i motivi sotto il profilo funzionale, tecnico ed economico in relazione alle caratteristiche e finalità dell'intervento anche in riferimento alle esigenze di manutenzione e gestione.

Inoltre la relazione deve:

- dare chiara e precisa nozione di quelle circostanze che non possono risultare dai disegni e che hanno influenza sulla scelta e sulla riuscita del progetto;
- riferire in merito agli aspetti funzionali ed interrelazionali dei diversi elementi del progetto e ai calcoli sommari giustificativi della spesa;
- illustrare le opere sotto il profilo architettonico mediante rendering o schemi grafici atti a permettere l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare;
- indicare la tipologia dei materiali impiegati;
- indicare la qualità e le caratteristiche dei materiali che si ritiene opportuno impiegare e i criteri adottati per la scelta dei materiali da costruzione in funzione anche della manutenzione successiva dell'opera, che tengano conto del contesto esistente, della funzionalità ambientale e dell'impatto ambientale dell'impianto
- descrivere le specifiche soluzioni tecnologiche dell'impianto che si intende realizzare, articolato nei seguenti punti:
 - rispondenza dell'impianto ai requisiti richiesti dagli Enti competenti ai fini dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni e/o nulla/osta;
 - forno crematorio e carico dello stesso;
 - trattamento delle ceneri;
 - raffreddamento e filtrazione dei fumi;
 - livelli di automazione ed affidabilità dei sistemi di sicurezza, di controllo e misura;
 - impianti, modalità di rilevamento e di analisi dei fumi, comprendenti le modalità di condivisione degli stessi con il committente;
 - soluzioni per il contenimento dei consumi energetici;
 - servizio di assistenza, disponibilità parti di ricambio e tempi di intervento nonché il programma di manutenzione ordinaria e straordinaria per il periodo di concessione e per il periodo successivo e relative garanzie;
- descrivere come si ritiene impostare l'accessibilità del pubblico all'impianto, compresa l'accessibilità per persone disabili, fruibilità e allestimenti interni che si intendono realizzare.

Si precisa che le ulteriori varianti migliorative al progetto di fattibilità tecnico economica posto a base di gara sono valutate dalla commissione sulla base di aspetti architettonici, strutturali, prestazionali e di completezza e accuratezza della documentazione presentata, tenendo presenti i vincoli esposti nel presente disciplinare e derivanti dal progetto di fattibilità tecnico economica posto a base di gara.

Gli elaborati compresi nel presente punto devono essere sottoscritti, oltre che dal legale rappresentante dell'offerente come precisato per tutta la documentazione costituente l'offerta tecnica, anche da professionista abilitato (dipendente dell'offerente o esterno allo stesso).

Il medesimo professionista non può sottoscrivere elaborati per più di un offerente a pena di esclusione di entrambi gli offerenti.

b) Proposta di convenzione sottoscritta dal proponente (in caso di raggruppamenti di imprese, Consorzi e GEIE - costituendi – la sottoscrizione deve essere apposta da ciascun operatore facente parte dell'entità collettiva costituenda). In particolare dalla proposta di convenzione deve emergere:

- la tempistica di realizzazione dell'intervento e l'avvio del servizio (cronoprogramma delle varie fasi dei lavori);
- un piano delle penali;
- un piano tariffario (con le eventuali agevolazioni previste per determinate categorie di soggetti o riservate all'Amministrazione comunale);
- un piano delle manutenzioni delle opere, attrezzature e impianti da realizzare all'interno dell'area, da valutare in rapporto alla durata della concessione, fermo restando che l'intera struttura dovrà essere restituita al Comune, al termine della concessione, in condizioni di massima funzionalità.

Si precisa che è fatto obbligo al concessionario di:

- stipulare idonea polizza assicurativa, oltre a quella prevista obbligatoriamente per i rischi di responsabilità civile nei confronti degli utenti, a garanzia della corretta manutenzione e funzionamento delle attrezzature e delle opere in gestione, che copra quindi il furto, la distruzione totale o parziale e il danneggiamento delle stesse;
- applicare a tutto il personale impiegato nella realizzazione e gestione dell'opera il contratto di lavoro nel rispetto del C.C.N.L. della categoria di appartenenza;
- vigilare sul buon funzionamento dei servizi offerti assumendo le necessarie forme di controllo. Il Comune potrà a sua volta effettuare sistematici controlli sull'osservanza degli impegni assunti sia nella fase di realizzazione dei lavori che in quella successiva di gestione della struttura.

c) proposta delle caratteristiche del servizio e della gestione e le eventuali garanzie sottoscritta dal proponente (in caso di raggruppamenti di imprese, Consorzi e GEIE - costituendi - la sottoscrizione deve essere apposta da ciascun operatore facente parte dell'entità collettiva costituenda). La presente relazione dovrà evidenziare le caratteristiche e le condizioni più vantaggiose che vengono proposte in favore dell'ente rispetto a quelle poste a base di gara.

Si segnala che a pena di inammissibilità dell'offerta, la busta “B – Offerta tecnica” non potrà in ogni caso contenere alcun elemento, dato o informazione dai quali si possano evincere elementi economici oggetto di offerta economica.

NELLA BUSTA “C – OFFERTA ECONOMICA” DEVE ESSERE CONTENUTA L'OFFERTA ECONOMICA COSTITUITA DAI SEGUENTI DOCUMENTI:

a) Piano economico/finanziario – P.E.F. - Asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso e iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari ai sensi dell'art. 106 del t.u. delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al d.lgs. n. 385/1993 e s.m., o da una società di revisione ai sensi dell'art. 1 della legge 23 novembre 1939 n. 1966 e s.m. il p.e.f. deve prevedere tutte le voci di costo relative alla progettazione, realizzazione e gestione dell'opera in funzione della durata proposta per la concessione dal proponente, a tal fine e richiesta al proponente la predisposizione di un accurato cronoprogramma delle varie attività previste dalla proposta presentata.

Il p.e.f. dovrà indicare, a pena di esclusione, l'importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte, comprensivo dei diritti sulle opere d'ingegno, di cui all'art. 2578 c.c.; tale importo non può superare il 2,5% dell'investimento.

Dal piano si devono ricavare, tra l'altro, oltre i costi di gestione e dei singoli servizi:

- 1) le risorse destinate alla realizzazione delle opere;
- 2) il diritto di godimento dell'area di proprietà dell'ente a titolo gratuito sino a tutta la durata della concessione;
- 3) il canone annuo da corrispondere all'amministrazione aggiudicatrice che in ogni caso non potrà essere inferiore a quanto proposto nel progetto a base di gara;
- 4) il livello di tariffa da applicare all'utenza e degli importi degli investimenti;

b) Una dichiarazione di offerta economica C1, la quale dovrà indicare, sia in cifre che in lettere, l'importo del canone annuale da riconoscere all'Amministrazione concedente. Detto canone non potrà essere inferiore a quanto proposto nel progetto a base di gara;

c) Una dichiarazione di offerta economica C2, la quale dovrà indicare, sia in cifre che in lettere, le tariffe da praticare all'utenza e le modalità di aggiornamento delle stesse.

Le dichiarazioni di offerta devono riportare al massimo due cifre decimali; l'Amministrazione procederà automaticamente all'arrotondamento per difetto qualora la terza cifra sia compresa tra zero e cinque ed in eccesso qualora la terza cifra sia compresa tra sei e nove.

Nel caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta indicata in lettere.

Tutte le proposte devono corrispondere alle caratteristiche previste nella documentazione di gara, se prescrizioni minime inderogabili. La documentazione presentata deve permettere la valutazione della fattibilità delle proposte del concorrente ed il riconoscimento dei vantaggi da queste producibili. Possono essere presentate solo proposte fattibili, non condizionate al realizzarsi di eventi estranei. Non possono essere presentate proposte alternative tra loro, la cui scelta venga rimessa alla Commissione. In caso contrario la proposta non sarà valutata per quel singolo criterio o sub-criterio di valutazione che non rispetta le prescrizioni sopra riportate e sarà attribuito il coefficiente zero.

Qualora la Commissione ritenga una proposta non migliorativa, verbalizzata, non procederà all'esclusione del concorrente, se sono rispettati i criteri minimi prestabiliti come inderogabili nella documentazione di gara, ma ne terrà conto nell'attribuzione del punteggio. In tal caso il concorrente, in caso di aggiudicazione, dovrà eseguire il contratto, per quanto riguarda le proposte ritenute non migliorative, nel rispetto delle indicazioni della documentazione posta a base di gara ed al prezzo offerto in gara dal concorrente stesso.

Le offerte presentate dai concorrenti devono essere concrete e non costituire "suggerimenti" per l'Amministrazione; pertanto anche formule generiche utilizzate dal concorrente quali: "si potrebbe" oppure "si propone" o simili sono da intendersi quali veri e propri impegni di realizzazione da parte del concorrente.

La documentazione contenuta nelle buste B) e C) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo o RTC formalmente costituito; nel caso di RTC da riunirsi deve essere sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti di ciascun concorrente che costituirà il RTC. Può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

4 - APERTURA PLICHI E BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

L'Autorità di gara, il giorno fissato al punto IV.3.4 del bando, nel luogo ivi indicato, in prima seduta pubblica procederà all'apertura dei plichi e delle buste "A – documentazione" e, sulla base della documentazione contenuta, procede a:

1. verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
2. verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.lgs. n. 50/2016 hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere entrambi dalla gara;
3. verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione prodotta, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo a verificare, che tali concorrenti abbiano formulato autonomamente l'offerta presentata ai sensi dell'art. 80, comma 5 lett. m) del D.Lgs. n. 50/2016;
4. verificare che gli operatori ausiliari – di cui si sono avvalsi i concorrenti – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il concorrente dalla gara;
5. verificare che uno stesso operatore economico non abbia partecipato in più RTC oppure in forma singola e in RTC ed in tal caso ad escludere entrambi i concorrenti dalla gara;
6. verificare che più concorrenti non abbiano individuato o associato lo stesso progettista ed in caso positivo ad escluderli dalla gara;
7. verificare che i progettisti individuati o associati non abbiano partecipato alla progettazione dell'opera oggetto di gara ed in caso positivo ad escludere il concorrente dalla gara;
8. l'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e del requisito di qualificazione per eseguire i lavori sulla base della documentazione a comprova dei requisiti stessi acquisita attraverso la Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'art. 81 del D.Lgs. n. 50/2016.

La Commissione può invitare il singolo operatore partecipante a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati assegnando a tal fine un termine breve: secondo quanto disposto dalla Determinazione dell'A.V.C.P. n. 4 del 10 ottobre 2012 costituisce causa di esclusione il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta formulata dalla Commissione. Nel caso non sia stato indicato il codice PASSoe oppure non vi sia corrispondenza tra il soggetto partecipante ed il soggetto risultante dal PASSoe, sarà richiesto al concorrente di effettuare la regolarizzazione entro il termine perentorio di 5 giorni

di calendario, a pena d'esclusione. Nel giorno e nel luogo che saranno comunicati, in seconda seduta pubblica l'Autorità di gara procede a verificare la documentazione presentata ed eventualmente ad escludere dalla gara i concorrenti che non hanno presentato la documentazione di prova del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica, ovvero le cui dichiarazioni non siano confermate ed in tal caso a comunicare quanto avvenuto agli uffici dell'Amministrazione cui spetta provvedere all'escussione della garanzia provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

5 - VALUTAZIONE OFFERTE E ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

La Commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica, in data e luogo successivamente comunicati, all'apertura della busta "B – offerta tecnica" dei soggetti ammessi e alla verifica della documentazione in essa contenuta elencandone il contenuto, senza alcuna valutazione. In una o più sedute riservate la Commissione giudicatrice valuta le offerte tecniche contenute nella Busta B e procede all'assegnazione dei relativi punteggi.

Le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione gli elementi fissati al punto IV.2.1. del bando di gara, con i relativi fattori ponderali. Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con il metodo aggregativo-compensatore, secondo le Linee guida n. 2 di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recanti **"Offerta economicamente più vantaggiosa"** approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016.

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con la seguente formula:

$$K_i = A_i*15 + B_i*5 + C_i*10 + D_i*10 + E_i*10 + F_i*5 + G_i*5 + V_i/V(\max)*10 + W_i/W(\max)*5 + ((H_i - H_{\min}) / (H_{\max} - H_{\min})) * 5 + (180 - Y_i) / [180 - Y(\min)] * 10 + X_i/X(\max) * 10$$

dove:

K_i è il punteggio complessivo attribuito al concorrente i-esimo.

V_i (Sub-elemento 3.A) è l'importo delle opere da realizzare, espresso in euro, offerto dal concorrente i-esimo.

V(max) è l'importo massimo offerto per la realizzazione delle opere dai concorrenti.

W_i (Sub-elemento 3.B) è la durata della concessione, espressa in anni, offerta dal concorrente i-esimo.

W(max) è la durata della concessione massima offerta dai concorrenti.

H_i (Sub-elemento 3.C) è il valore del ribasso offerto dal concorrente i-esimo rispetto alle tariffe poste a base di gara.

H(min) è il valore del minimo ribasso offerto dai concorrenti rispetto alle tariffe poste a base di gara.

H(max) è il valore del massimo ribasso offerto dai concorrenti rispetto alle tariffe poste a base di gara.

Y_i (Sub-elemento 3.D) è il tempo di esecuzione lavori, espresso in giorni, offerto dal concorrente i-esimo.

Y(min) è il minor tempo di esecuzione lavori offerto dai concorrenti.

X_i (Sub-elemento 3.E) è l'importo del canone annuale riconosciuto al Comune, espresso in euro, offerto dal concorrente i-esimo.

X(max) è l'importo massimo del canone annuale offerto dai concorrenti.

A_i (Sub-elemento 1.A), B_i (Sub-elemento 1.B), C_i (Sub-elemento 1.C), D_i (Sub-elemento 1.D), E_i (Sub-elemento 1.E), F_i (Sub-elemento 2.A), G_i (Sub-elemento 2.B), sono i coefficienti, compresi tra 0 e 1, attribuiti al concorrente i-esimo e rappresentano la media aritmetica dei voti attribuiti da ogni commissario:

** il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile*

** il coefficiente è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta*

Il punteggio è attribuito con arrotondamento a due decimali per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a cinque o per difetto se inferiore a detto limite.

In particolare:

A_i sta per il coefficiente attribuito al concorrente i-esimo per la qualità tecnica e completezza del progetto di fattibilità tecnico economica;

B_i sta per il coefficiente attribuito al concorrente i-esimo per caratteristiche e qualità delle soluzioni strutturali;

C_i sta per il coefficiente attribuito al concorrente i-esimo per l'interazione con le infrastrutture esistenti;

Di sta per il coefficiente attribuito al concorrente i-esimo per la qualità estetica e architettonica;

Ei sta per il coefficiente attribuito al concorrente i-esimo per la tipologia dei materiali impiegati e misure utilizzate per il contenimento dei consumi energetici;

Fi sta per il coefficiente attribuito al concorrente i-esimo per la qualità e completezza dello schema di Convenzione anche con riferimento alle obbligazioni da assumersi con il Contratto;

Gi sta per il coefficiente attribuito al concorrente i-esimo per la qualità del servizio e modalità di prestazione del servizio;

Al fine dell'attribuzione dei coefficienti da parte di ciascun membro della Commissione ai singoli elementi o sub-elementi di valutazione dell'offerta tecnica sopra elencati ciascun membro della Commissione procede all'attribuzione a ciascuno di essi di un coefficiente compreso tra 0,0 e 1,0 secondo quanto di seguito specificato:

- 0,0 nel caso in cui l'elemento o il sottoelemento in esame risulti “non trattato/non presente”;
- 0,1 nel caso in cui l'elemento o il sottoelemento in esame risulti trattato in modo “molto negativo”;
- 0,2 nel caso in cui l'elemento o il sottoelemento in esame risulti trattato in modo “negativo”;
- 0,3 nel caso in cui l'elemento o il sottoelemento in esame risulti trattato in modo “appena positivo”;
- 0,4 nel caso in cui l'elemento o il sottoelemento in esame risulti trattato in modo “positivo”;
- 0,5 nel caso in cui l'elemento o il sottoelemento in esame risulti trattato in modo “quasi discreto”;
- 0,6 nel caso in cui l'elemento o il sottoelemento in esame risulti trattato in modo “discreto”;
- 0,7 nel caso in cui l'elemento o il sottoelemento in esame risulti trattato in modo “quasi buono”;
- 0,8 nel caso in cui l'elemento o il sottoelemento in esame risulti trattato in modo “buono”;
- 0,9 nel caso in cui l'elemento o il sottoelemento in esame risulti trattato in modo “molto buono”;
- 1,0 nel caso in cui l'elemento o il sottoelemento in esame risulti trattato in modo “ottimo”.

a) per la valutazione tecnica e funzionale del progetto di fattibilità tecnico economica si dovrà tenere conto dei seguenti aspetti:

- garantire la compatibilità ambientale, idraulica, geologica e sismica, e limitare in più possibile l'impatto nel contesto;
- offrire una architettura lineare e discreta, tale da integrarsi con il territorio circostante e con il complesso cimiteriale esistente, con uso di materiali che più si armonizzino con il contesto;
- garantire una attenzione progettuale per la risoluzione architettonica di emergenze quali camini ed altri elementi tecnologici;
- garantire qualità ed efficienza da un punto di vista energetico, anche con impiego di fonti rinnovabili e di bioedilizia;
- garantire flessibilità della soluzione progettuale in rapporto alla domanda ed alle previsioni del Piano Regolatore Cimiteriale;
- garantire l'apporto di miglioramenti all'inserimento ambientale della struttura e delle sistemazioni accessorie curandone l'accessibilità.

Rilevanza assumeranno le valutazioni tecnologiche adottate per il forno crematorio con riferimento alle principali caratteristiche di seguito sintetizzate:

- pieno rispetto della normativa ambientale relativamente all'emissione di fumi;
- grande silenziosità in esercizio e quindi pieno rispetto della figura dell'operatore;
- monitoraggio computerizzato in continuo delle condizioni di esercizio durante le cremazioni;
- operatività capace di completare cicli completi in non meno di 90 minuti per almeno 220 giorni all'anno;
- capacità di effettuare la raccolta delle ceneri, di eventuale zinco, di eventuali apparecchi elettromedicali senza manipolazione diretta da parte dell'operatore;
- intervento garantito di riparazione e manutenzione entro ventiquattro ore;
- rintracciabilità dei pezzi di ricambio in comuni centri di assistenza utilizzando apparati elettronici ed elettrici facilmente reperibili sul mercato.

Rilevanza assumerà altresì l'individuazione di arredi funerari e tipo di finitura degli ambienti accessibili al pubblico, e della camera mortuaria utilizzabile dal Concedente, in rapporto alla dotazione, al pregio estetico e costruttivo, alle caratteristiche dei materiali, alla facilità di pulizia e maneggevolezza, alla luminosità dei locali.

b) per la valutazione del contenuto della convenzione di concessione e qualità del/dei servizi si terrà conto dei seguenti aspetti:

- la valutazione sarà effettuata con riferimento alla modalità di prestazione dei servizi e del relativo controllo (anche sotto il profilo della sicurezza), alla qualità del servizio (con eventuali certificazioni di qualità aziendale, numero di addetti e qualificazione relativa, orari di apertura del crematorio e dei servizi complementari);
- alla qualificazione per espletare servizi cimiteriali e necroscopici aggiuntivi, a richiesta dell'Amministrazione Comunale;

- la valutazione sarà effettuata con riferimento alla chiara definizione dei tempi, dei rapporti giuridici tra concessionario e amministrazione concedente, delle penalità e delle garanzie, del piano di manutenzione (ordinaria e straordinaria) delle opere;
- c) per quanto riguarda il contenuto del piano economico finanziario rilevanza assumerà la proposta che individuerà il maggiore ulteriore sconto sulla tariffa da applicare all'utenza finale del servizio;
- quanto all'elemento canone annuale assumerà rilevanza la proposta che individuerà il maggiore canone annuale di concessione a favore dell'Amministrazione comprensivo di adeguamento ISTAT annuale.

6 - AGGIUDICAZIONE A FAVORE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

L'Autorità di gara, in data che sarà successivamente comunicata, in seduta pubblica dà lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e procede alla apertura delle buste "C – offerta economica" presentate dai concorrenti.

L'Autorità di gara attribuisce poi i punteggi in base ai fattori ponderali previsti al punto IV.2.1. del bando di gara ed utilizzando la formula prevista al punto 5. L'Autorità di gara procede alla definizione della graduatoria complessiva sommando i punteggi relativi alla offerta economica e alla offerta tecnica.

L'Autorità di gara procede alla determinazione della soglia di anomalia delle offerte secondo quanto previsto all'art. 97 c. 3 D.lgs. n. 50/2016. Se il concorrente che si è classificato al primo posto nella graduatoria complessiva rientra nella soglia di anomalia, l'Autorità di gara procede alla chiusura della seduta pubblica ed alla comunicazione del nominativo al responsabile del procedimento, trasmettendo copia della documentazione di gara. Quest'ultimo, ai sensi dell'art. 97 c. 5 D.lgs. n. 50/2016, richiede al concorrente, per iscritto, la presentazione, per iscritto, delle giustificazioni che devono essere presentate entro il termine perentorio che sarà indicato, non inferiore a 15 giorni. Il Responsabile del procedimento, eventualmente avvalendosi della commissione di gara, esamina le giustificazioni presentate dal concorrente e valuta la congruità dell'offerta.

Qualora le giustificazioni presentate non siano ritenute sufficienti a dimostrare la congruità dell'offerta, il responsabile del procedimento invita il concorrente a fornire, entro un termine perentorio, non inferiore a cinque giorni, le precisazioni ritenute pertinenti. Prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, il Responsabile di Procedimento convoca l'offerente con un anticipo non inferiore a tre giorni lavorativi e lo invita ad indicare ogni elemento che ritenga utile. Se l'offerente non si presenta alla data di convocazione stabilita, l'Amministrazione può prescindere dalla sua audizione. Se all'esito del procedimento l'offerta viene ritenuta anomala, il Responsabile di Procedimento procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti della successiva migliore offerta, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

Successivamente il Responsabile di procedimento comunica le proprie decisioni all'Autorità di gara che, in seduta pubblica, darà esito del procedimento di verifica, pronunciando l'eventuale esclusione delle offerte ritenute non congrue e all'aggiudicazione provvisoria della gara. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta. Le giustificazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta possono riguardare quanto previsto all'art. 97 c. 4 D.lgs. n. 50/2016.

La **proposta di aggiudicazione** della gara in oggetto sarà effettuata a favore dell'offerta che avrà ottenuto il punteggio complessivo (derivante dalla somma tra il punteggio dell'offerta tecnica e dell'offerta quantitativa) più alto, risultata non anomala. In caso di offerte con ugual punteggio complessivo si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 77 del RD n. 827/1924, fatte salve le prerogative del promotore come di seguito indicate. A norma dell'art. 183, comma 15, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. al promotore (ossia al soggetto che ha presentato la proposta dichiarata di pubblico interesse posta a base di gara e, quindi, la SER.CIM s.r.l., è riservato un diritto di prelazione che si esercita secondo quanto di seguito riportato:

- a) Se non sono state presentate offerte valutate economicamente più vantaggiose rispetto a quella del promotore (ossia se l'offerta del promotore è risultata prima in graduatoria provvisoria, anche a pari merito con altre offerte) il contratto è aggiudicato a quest'ultimo;
- b) Se sono state presentate una o più offerte valutate economicamente più vantaggiose di quella del promotore, la Commissione ne dà specifica comunicazione al promotore stesso il quale, entro 15 giorni dalla comunicazione, può adeguare la propria proposta a quella del miglior offerente aggiudicandosi il contratto. In questo caso la Commissione dispone che si proceda al rimborso al miglior offerente, a spese del promotore, delle spese sostenute per la partecipazione alla gara, nella misura indicata dallo stesso offerente nel proprio p.e.f. e comunque entro la misura massima del 2,5% dell'investimento;
- c) Se il promotore, entro 15 giorni dalla comunicazione sopra indicata, non adegua la propria proposta a quella del miglior offerente individuato in gara, quest'ultimo è aggiudicatario del contratto e la commissione dispone

che si proceda al rimborso al promotore, a spese dell'aggiudicatario, delle spese sostenute per la partecipazione alla gara, nella misura indicata dallo stesso offerente nel proprio p.e.f. e comunque entro la misura massima del 2,5% dell'investimento.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario delle ditte partecipanti avviene ai sensi dell'art. 81 del D.lgs. n. 50/2016 attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 111 del 20 dicembre 2012. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2 della succitata delibera, da produrre in sede di gara.

Dovrà inoltre essere dimostrato il possesso dei requisiti per redigere la progettazione della sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di verifica, anche a campione, relativamente alla sussistenza di tutti i requisiti, anche soggettivi, la cui eventuale difformità rispetto a quanto dichiarato in sede di gara, comporterà le conseguenze di natura penale previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci.

Il verbale di gara non costituisce contratto; mentre l'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'Amministrazione non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando tutti gli atti inerenti la gara in questione e ad essa necessari e dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo con l'adozione di apposito provvedimento amministrativo.

La Commissione ha la facoltà di non aggiudicare la gara nel caso in cui nessuna delle offerte tecniche presentate sia rispondente alle esigenze dell'Amministrazione e nel caso in cui le offerte economiche siano giudicate tali da non garantire la sostenibilità economico finanziaria dell'operazione.

7 - STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto alla data che sarà fissata dall'Amministrazione. Dovrà inoltre versare anticipatamente le spese contrattuali determinate in via presuntiva; dopo la stipulazione seguirà il conguaglio delle spese contrattuali. Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario.

Se aggiudicatario risulterà un RTC o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE da costituirsi, questi dovrà produrre l'atto notarile di mandato collettivo speciale con rappresentanza al capogruppo. Il mandato speciale/l'atto di costituzione del RTC/Consorzio dovrà espressamente prevedere l'impegno al rispetto di quanto previsto dalla L. 136/2010 anche nei rapporti tra le imprese raggruppate o consorziate (in conformità alla determinazione AVCP n. 4/2011). E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione del RTC rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza di tale divieto comporta l'annullamento dell'aggiudicazione.

L'Amministrazione, nel comunicare l'esito di gara all'aggiudicatario, chiederà la presentazione della documentazione necessaria per la stipula del contratto o per la consegna anticipata. Qualora l'aggiudicatario non si presenti nel giorno stabilito per la sottoscrizione del contratto, oppure non presenti i documenti necessari per la stipula, l'Amministrazione potrà dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione con facoltà di affidamento al concorrente classificato al secondo posto nella graduatoria complessiva, previa verifica della sua posizione.

8 - ULTERIORI INFORMAZIONI

1. Per evitare dubbi interpretativi, si precisa che per "sigillo" deve intendersi qualsiasi impronta o altro idoneo sistema atto ad assicurare la chiusura del plico al fine di evitare manomissioni di sorta.
2. Le sedute di gara possono essere sospese od aggiornate, anche per la soluzione di problematiche emerse in sede di gara.
3. Le comunicazioni verranno inviate via fax oppure posta elettronica al numero oppure all'indirizzo P.E.C. indicato dal concorrente nell'istanza di partecipazione (modello A allegato).
4. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.
5. La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 19 e ss. del DPR n. 642/1972.
6. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza che ciò comporti pretesa alcuna di risarcimento od altro da parte dei concorrenti.

7. Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, i dati forniti all'Amministrazione saranno raccolti e trattati esclusivamente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali per i dati comuni e in caso di dati sensibili per rilevanti finalità di interesse pubblico previste da leggi o da provvedimenti del Garante. Tali dati possono essere comunicati ad altri soggetti o diffusi, se necessario, per le medesime finalità. Le operazioni di trattamento sono eseguite da proprio personale o da altri soggetti autorizzati, di norma con mezzi elettronici o automatizzati e seguendo i principi di liceità, correttezza, pertinenza e non eccedenza. L'interessato ha diritto di verificare l'esistenza presso l'Amministrazione di dati personali e le modalità di trattamento. Può inoltre chiederne la cancellazione, l'aggiornamento o per motivi legittimi opporsi al trattamento o chiederne il blocco. L'istanza per l'esercizio dei diritti, intestata all'Amministrazione titolare dei dati, va inoltrata al responsabile del trattamento dati ossia all'ing. Fabio Leonetti.
8. Non verranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non risultino pervenute entro i termini indicati nel bando.
9. Nei modelli allegati, ove vi sono delle scelte alternative, occorre barrare chiaramente la casella pertinente.
10. La garanzia provvisoria verrà escussa (a titolo di penale, ovvero a titolo di indennizzo forfetario, fatta salva ogni azione di rivalsa per ulteriori danni subiti dall'Amministrazione) in caso di:
 - a. mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario
 - b. falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico-finanziaria e tecnica richiesti
 - c. mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del contratto, nel termine stabilito o in quello eventualmente prorogato.
11. Al fine di ridurre il consumo nazionale di carta si raccomanda vivamente di:
 - a) presentare la documentazione necessaria alla partecipazione stampata in fronte retro;
 - b) all'interno di ogni busta presentare una sola fotocopia del documento di identità, se riferito alla medesima persona.
12. Il conferimento di dati, compresi quelli "giudiziari", ai sensi dell'art. 4 c. 1 lett. e) D.lgs. n. 196/2003, ha natura obbligatoria, connessa all'adempimento di obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie in materia di contratti pubblici.
13. I calcoli, compresi anche i coefficienti, sono effettuati utilizzando fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.
14. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese, imposte e tasse inerenti il contratto.
15. Il concorrente deve dichiarare espressamente in calce ad ogni documento presentato quali informazioni contenute nello stesso voglia escludere dal diritto di accesso ai sensi dell'art. 53 c. 5 D.lgs. n. 50/2016, indicandone la motivazione. In mancanza di tale dichiarazione il documento sarà soggetto al diritto di accesso.
16. La documentazione di gara è costituita dal progetto di fattibilità tecnico economica presentato dalla **SER.CIM s.r.l.**
17. **MODALITA' DI VISIONE DEL PROGETTO E DEI LUOGHI:** a pena di esclusione il concorrente deve prendere visione, degli elaborati tecnici e descrittivi del Progetto di fattibilità tecnico economica relativi ai lavori oggetto del presente bando, elaborati tutti messi a disposizione dei concorrenti, dalle ore 10:00 alle ore 13:00 nei giorni feriali, sabato escluso, presso l'Ufficio Tecnico Comunale sito in via Roma snc – Comune di Dragoni. Dell'avvenuta presa visione degli elaborati progettuali verrà rilasciata apposita attestazione dal responsabile del procedimento o da un suo delegato esclusivamente alle persone di seguito elencate munite di apposito documento di riconoscimento:
 - Il Titolare dell'Impresa;
 - Il Legale rappresentante dell'Impresa munito di apposita documentazione comprovante la sua figura;
 - Il Direttore tecnico dell'Impresa munito di apposita documentazione comprovante la sua figura;
 - Altro soggetto diverso solo se munito di procura notarile conferita dal Legale rappresentante o Titolare dell'impresa;
 - Dipendente munito di atto di delega.

Una persona potrà eseguire sopralluoghi e visionare gli elaborati progettuali in rappresentanza di una sola Impresa.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'articolo 48, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016, tra i diversi operatori economici, la presa visione deve essere effettuata a cura dell'operatore economico candidato come mandatario o capogruppo oppure, nel solo caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale, di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati o consorziati.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, la presa visione deve essere effettuata a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

Ai concorrenti sarà rilasciata una certificazione che dovrà essere inserita a pena di esclusione nella busta A - documenti amministrativi.

Il concorrente dovrà dichiarare di avere comunque preso visione dei luoghi dove debbono eseguirsi i lavori.

18. Si precisa, a maggior chiarimento del termine pagina, che un foglio (scritto fronte e retro) è costituito da due pagine.
19. Nessun onere di progettazione verrà riconosciuto ai concorrenti in relazione alle proposte presentate in sede di gara e ad esse conseguenti.
20. Sono a carico dell'Esecutore le eventuali modifiche al progetto rese necessarie quale conseguenza del recepimento dell'offerta tecnica presentata in sede di gara.
21. Qualora alcune proposte che compongono l'offerta tecnica presentate dal concorrente siano valutate negativamente dalla commissione giudicatrice (e pertanto sia stato attribuito un punteggio pari a zero al relativo elemento di valutazione), in caso di aggiudicazione l'Esecutore deve eseguire l'opera secondo quanto previsto dal progetto posto a base di gara, rispettando le altre condizioni offerte in sede di gara.
22. Per elaborati grafici si intendono rappresentazioni in scala o fuori scala elaborate con qualunque tecnica grafica (disegni, schizzi, rendering, fotografie ecc.).
23. L'Appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.
24. Il ritiro dell'offerta deve essere effettuato entro il termine di scadenza di presentazione delle offerte, con comunicazione sottoscritta da chi ha titolo a firmare l'offerta relativa alla gara; deve riportare il nominativo del mittente e l'oggetto della gara e la dicitura "RITIRO DELL'OFFERTA". La presentazione di un'offerta sostitutiva oppure integrativa deve essere effettuata entro il termine di scadenza di presentazione delle offerte, con le stesse modalità previste per la presentazione dell'offerta, riportando sul plico anche la dicitura "BUSTA SOSTITUTIVA" oppure, rispettivamente, "BUSTA INTEGRATIVA". Non è ammessa la presentazione di più di un plico sostitutivo e/o integrativo. Il plico che risulta sostituito non verrà aperto.
25. L'Amministrazione si riserva la possibilità di pubblicare chiarimenti sugli atti di gara sul proprio sito internet, per cui i concorrenti sono invitati a controllare l'eventuale pubblicazione su tale sito.
26. L'aggiudicatario dovrà rimborsare alla Stazione Appaltante le spese per la pubblicazione dell'avviso di gara esperita e del bando sui vari organi di informazione entro 60 giorni dall'aggiudicazione ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.M. 2 dicembre 2016.

9 - DOCUMENTAZIONE PER DIMOSTRARE IL POSSESSO

DEI REQUISITI DI ORDINE ECONOMICO FINANZIARIO E TECNICO-ORGANIZZATIVO PER I SOGGETTI AVENTI SEDE NEGLI STATI ADERENTI ALL'UE DIVERSI DALL'ITALIA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA VERIFICA DEI REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICA PER LA PROGETTAZIONE

A. PER I LAVORI:

1) certificati di esecuzione dei lavori di cui all'art. 83 DPR 207/2010 nel testo in vigore; tali lavori devono essere analoghi alla categoria indicata al punto III.2.2. del bando ed essere stati eseguiti direttamente. I certificati di esecuzione devono essere rilasciati secondo le modalità previste dal Comunicato del Presidente dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

Per i lavori il cui committente non sia tenuto all'applicazione del D.lgs. 50/2016 e del DPR 207/2010 nel testo in vigore, occorre presentare la documentazione prevista ai commi 5 e 7 art. 86 DPR 207/2010. Nel caso di lavori eseguiti in proprio e non su committenza occorre presentare la documentazione prevista ai commi 6 e 7 art. 86 DPR 207/2010.

B. PER LA PROGETTAZIONE

La documentazione da trasmettere è la seguente:

Per i servizi specifici di architettura/ingegneria è la seguente:

certificati, rilasciati dalla committenza (pubblica o privata), di avvenuto espletamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria con indicate le categorie delle opere, i relativi importi e la data di svolgimento del servizio. In alternativa, nel caso di impossibilità motivata, relativamente ai soli servizi eseguiti per committenti privati, potrà essere presentata dichiarazione del concorrente con allegata la relativa documentazione giustificativa, costituita da:

- copia del contratto di incarico;
- copia delle fatture corrispondenti al valore della prestazione effettuata;

- atti autorizzativi o concessori;
- certificato di collaudo (per la direzione lavori).

I certificati di esecuzione sono relativi al periodo temporale costituito dai dieci anni consecutivi immediatamente antecedenti la data di pubblicazione del bando. Le fatture devono fare riferimento al medesimo periodo.

Se il contratto è stato eseguito a favore di amministrazioni pubbliche oppure organismi di diritto pubblico ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, sarà compito della S.A. effettuare le necessarie verifiche di quanto autodichiarato nell'istanza di partecipazione^A.

Tali documenti devono essere relativi al/i soggetto/i al/i quale/i, in sede di gara, sono stati ricondotti i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativi (ad esempio all'impresa ausiliaria nel caso di avvalimento).

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03.

Titolare del trattamento è responsabile del Servizio Area Tecnica dell'Amministrazione appaltante.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il **Responsabile del procedimento** è l'ing. Fabio LEONETTI, al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto all'indirizzo pec: areatecnica.comune.dragoni@pec.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELLE FASI DI AGGIUDICAZIONE

Il **Responsabile del procedimento delle fasi di affidamento** (Responsabile della C.U.C.) è l'ing. Fabio LEONETTI al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto all'indirizzo pec: areatecnica.comune.dragoni@pec.it

Dragoni, li 08/08/2018

IL RESPONSABILE DELLA C.U.C. / RUP

f.to Ing. Fabio Leonetti

Allegati:

- *Istanza di partecipazione alla gara e Dichiarazione unica (Modello A)*
- *Documento di Gara Unico Europeo*
- *Dichiarazione da parte dei consorziati (modello B)*
- *Dichiarazione delle percentuali di esecuzione delle categorie di lavorazioni i RTC e consorzi ordinari di concorrenti o GEIE non ancora costituiti (modello C)*
- *Dichiarazione del soggetto ausiliario in merito all'avvalimento, prevista all'art. 89 D.lgs. 50/2016 (modello D)*
- *Dichiarazione relativa alla «idoneità tecnica» (Modello E)*
- *Elenco dell'attrezzatura tecnica (Modello F)*
- *Dichiarazione del progettista individuato/ associato (modello G)*
- *Dichiarazione del progettista che fa parte del proprio staff di progettazione (modello H)*
- *Atto unilaterale Obbligo (modello I)*
- *Documento di Gara Unico Europeo (da produrre in maniera informatizzata).*